

Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
presenta la seconda edizione di

XENOS festival di performance

da un'idea di Cristiano Leone
con la direzione artistica Anna Lea Antolini

13 - 14 - 15 - 16 novembre 2025

Complesso museale Santa Maria della Scala, Siena

COMUNICATO STAMPA

La **Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala** presenta la seconda edizione di ***XENOS festival di performance***, dal **13 al 16 novembre 2025** al **Complesso museale Santa Maria della Scala a Siena**.

L'evento, che nasce da un'idea di **Cristiano Leone** Presidente della Fondazione e vede la direzione artistica di **Anna Lea Antolini**, è organizzato in collaborazione con il **Comune di Siena** e con il sostegno economico di **SI.GE.RI.CO.** mentre la produzione esecutiva è affidata a **Impersive**; con il contributo di **Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi**; con il supporto di **Immagine studio**.

*La seconda edizione di XENOS non 'porta' la performance a Siena: la fa rinascere dal Santa Maria della Scala - dichiara **Cristiano Leone** Presidente della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala - e con Anna Lea Antolini al timone, grandi artisti internazionali creano accadimenti inediti che respirano con le sale, gli affreschi, la memoria del luogo. Saranno momenti unici e irripetibili, possibili solo qui e solo con il pubblico. È il nostro regalo alla città: trasformare il patrimonio in esperienza viva.*

Xenos quest'anno presenta due tipologie di performance: quelle create *site specific*, nate dalla relazione con il Santa Maria, gli affreschi e le sue architetture; quelle "itineranti" che attraverseranno l'intero Complesso, celebrando il potere evocativo dello sguardo e invitando il pubblico a dischiudere gli occhi non solo in un gesto fisico, ma per scoprire i mondi invisibili che circondano la quotidianità.

Dischiudere gli occhi equivale a partire da ciò che è immediatamente evidente, per arrivare a esplorare il mistero dell'invisibile: concetti che, nell'ambito delle arti performative, diventano fondamentali per permettere un'interazione profonda tra artista e pubblico.

La scelta del tema trova ulteriore risonanza nel 2025, anno del **40esimo anniversario della morte di Italo Calvino**, scrittore che ha magistralmente giocato con le idee di visibilità e invisibilità nei suoi testi.

Il festival si propone dunque come un'occasione unica per esplorare il campo della performance artistica, un invito a lasciarsi coinvolgere dalla potenza evocativa dello sguardo e a riscoprire l'unione tra ciò che vediamo e ciò che intuiamo.

Moltissimi anche in questa edizione i performer che animeranno il Santa Maria; tra i nomi più noti spiccano il violinista **Jurij Revič**, **Alice Mariani** prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, **Marta Ciappina** Premio Ubu 2023 come miglior performer, **Virgilio Sieni** maestro indiscusso della contemporaneità, i **KOR'SIA** collettivo formato da Antonio de Rosa e Mattia Russo, i performer e coreografi internazionali **Arno Schuitemaker** e **Noé Soulier** e i coristi del **Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini"** diretto dal **Maestro Lorenzo Donati**, con la partecipazione speciale di **Jacopo Veneziani**, storico dell'arte e divulgatore, e molti altri ancora. Per tutta la durata del festival inoltre sarà protagonista la realtà virtuale con **Lo sguardo in virtual reality** attraverso la performance digitale **WAVE** di **Bart Hess** e il cortometraggio **HALF LIFE VR** di **Robert Connor**.

Particolare attenzione poi per questa edizione è rivolta ai più piccoli, dai 7 ai 10 anni, ai quali è dedicato un laboratorio ispirato al *Teatro dei Ventagli* di Italo Calvino, di e con **Delfina Stella**, presso il **Museo d'Arte per Bambini** sabato 15 e domenica 16 novembre.

PROGRAMMA IN BREVE

Il programma proposto rappresenta un'opportunità imperdibile per gli appassionati d'arte e cultura. Ognuna delle performance e attività offre momenti di riflessione e coinvolgimento, sottolineando l'importanza del dialogo tra diverse forme di espressione artistica.

La giornata inaugurale - giovedì **13 novembre** alle ore **18.00** - aperta alla città di Siena, prevede la performance **Nello sguardo di Teodora Axente** - con **Alessandra Cristiani**, **Jacopo Giarda** e musica dal vivo con il trio jazz di **Silvia Bolognesi** e gli studenti dell'**Accademia Siena Jazz** - che partirà dalle opere di **Teodora Axente** esposte in occasione della mostra **Metamorfosi del Sacro** (Siena, Complesso Museale Santa Maria della Scala, dal 14 novembre 2025 all'11 gennaio 2026, a cura di **Riccardo Freddo** e **Michela Eremita** da un'idea di Cristiano Leone).

Il pomeriggio prosegue con una *lecture* divulgativa tenuta da Jacopo Veneziani, intitolata **Lo sguardo nell'arte**, che offrirà un viaggio attraverso i secoli, analizzando come l'arte abbia sempre riflettuto sulle dinamiche dello sguardo — dall'iconografia medievale alla psicologia rinascimentale, fino alle ambiguità moderne.

A chiudere la prima giornata, la performance *site specific* **Rinascimento** dei Kor'sia che trasformerà la Sala del Pellegrinaio in un corpo vivo, dove danza, spazio e memoria si intersecano, generando nuovi significati a partire dal passato e interrogandosi sul tempo e sull'appartenenza.

La giornata di venerdì **14 novembre** prevede l'esperienza **Essere nello sguardo**, un dialogo serrato tra Marta Ciappina e **Giacomo Luci**, che esploreranno la dualità della visibilità e invisibilità a partire dalle fotografie di **Olivo Barbieri**.

Inoltre, **IPERCONNESSE** di **LU.PA** e progetto a cura di **QWATZ** con **Lulù Nuti** e **Pamela Pintus** invita i presenti a confrontarsi con la moderna condizione di costante connessione digitale; mentre **PASSAGES**, una performance itinerante di **Noé Soulier** con **Adriano Coletta**, **Julie Charbonnier**, **Mélisande Tonolo**, **Stephanie Amurao** guiderà il pubblico attraverso gli spazi del museo, evocando oggetti e risonanze invisibili, creando nuove connessioni tra reale e immaginato.

A chiudere la giornata, **Sulla Leggerezza/Variazioni** di **Virgilio Sieni** con **Jari Boldrini**, **Maurizio Giunti**, **Andrea Palumbo**, una *pièce* poetica che intreccia movimento e parole ispirate da Calvino e Lucrezio, richiamando alla memoria il legame profondo tra il visibile e l'invisibile: una danza fatta di ascolto, cura e rigore, in dialogo con la memoria del luogo.

Gli eventi di sabato **15 novembre** saranno un'occasione unica per immergersi in esperienze artistiche multidimensionali, caratterizzate da performance *site specific*, laboratori creativi e installazioni digitali. La programmazione ricca e diversificata coinvolge artisti di primo piano nel panorama contemporaneo.

La prima proposta, **Essere nello sguardo** di e con Giacomo Luci, è un soliloquio in cui si intrecciano l'idea di visibile e invisibile, stimolando una riflessione profonda attraverso le fotografie di Olivo Barbieri.

In un'ottica ludica, il laboratorio per bambine e bambini **Due corpi**, all'interno del Museo d'Arte per Bambini, liberamente ispirato al *Teatro dei Ventagli* di Italo Calvino di e con Delfina Stella, consente ai partecipanti di esplorare modalità innovative di espressione corporea: i bambini saranno guidati nella creazione di danze immediate, instaurando un dialogo vivace tra il museo e la città.

La performance **FEMINA | IRIS** di **Riccardo Giovinetto** propone un'esperienza immersiva che combina musica elettronica e polifonie vocali, richiamando l'estetica dei madrigali rinascimentali. Questo viaggio sensoriale e contemplativo tra arte, tecnologia e figura

femminile, dove i ritratti rinascimentali dialogano con l'estetica digitale. Un'intelligenza artificiale immagina e rielabora la grazia.

O S C A R, performance itinerante di e con **Arno Schuitemaker**, è una riflessione fisica sul ritratto come processo vivo e condiviso: tre assoli conducono il pubblico in un'esperienza sensoriale che esplora identità, memoria e libertà.

Invisio performance *site specific* di **Stefania Ballone** - con Alice Mariani, Marta Ciappina e il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini", diretto dal Maestro Lorenzo Donati - si presenta come un percorso poetico in un labirinto di luce e ombra, in cui i corpi tracciano percorsi invisibili tra apparizioni e sparizioni. Questa performance è un viaggio sensoriale verso un centro invisibile, dove percezione e ascolto si fondono.

Per la giornata di domenica **16 novembre**, la *lecture* divulgativa di e con **Simone Arcagni** e **Domenico Prattichizzo** in dialogo con Anna Lea Antolini dal titolo ***Per una performance robotica*** offrirà approfondimenti sulle intersezioni tra robotica e performance, stimolando riflessioni sull'evoluzione dei linguaggi artistici nell'era della tecnologia avanzata.

A seguire ***La performatività: etica e poetica della relazione***, *lecture* divulgativa di e con **Cristiano Leone** che racconterà come oggi la performatività si configura non solo come un gesto scenico, ma come un atto etico e poetico di relazione. Essa trascende i confini visibili, coinvolgendo tecnologie, architetture e immaginari. In questo processo, l'arte diventa incontro e responsabilità, favorendo la trasformazione collettiva e individuale.

La performance ***Echoed bodies***, con **Yury Revich**, Marta Ciappina e Giacomo Luci, esplorerà la sinergia tra la musica e il movimento corporeo: lo sguardo rivolto all'opera di Jacob Hashimoto simboleggia l'unisono visivo in cui tutto il pubblico è coinvolto. I corpi dei tre performer risuonano nella delicatezza e al contempo nel vigore del suono del violino.

Infine, per tutti i giorni del festival, a partire dalle ore 18.30 in Sala Italo Calvino ***Lo sguardo in virtual reality*** dove la realtà virtuale invita i partecipanti a scoprire il mondo attraverso l'esperienza in VR, ***WAVE*** di **Bart Hess**, con coreografia e performance di **Sedrig Dimitri Verwoert**; e attraverso il cortometraggio in VR ***HALF LIFE VR*** di **Robert Connor** dal lavoro coreografico di **Sharon Eyal** e **Gai Behar** con i ballerini del **Royal Swedish Ballet**.

Le prenotazioni al festival apriranno a partire dal 3 novembre 2025

Accesso al festival (13 – 16 novembre): la partecipazione è gratuita.

Resta attiva la tariffazione ordinaria per l'ingresso al museo (www.santamariadellascala.com)

Per gli spettacoli presso il Pellegrinaio:

- Accesso su prenotazione (a partire dal 3 novembre 2025) scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria@santamariadellascala.com
- Ingresso a pagamento così articolato:
 - Intero: € 5,00 + biglietto di ingresso al museo (tariffa ordinaria)
 - Ridotto: € 5,00 (per residenti nel Comune di Siena e studenti degli atenei senesi)

Attività per bambini (dai 7 agli 11 anni):

- Laboratori gratuiti
- L'ingresso al museo è regolato secondo la tariffazione ordinaria (www.santamariadellascala.com), che prevede la gratuità per questa fascia d'età
- Attività su prenotazione via e-mail a segreteria@santamariadellascala.com | segreteria@santamariadellascala.com

Il laboratorio ispirato al Teatro dei Ventagli di Italo Calvino è a ingresso libero, con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti (max 14) scrivendo a: segreteria@santamariadellascala.com

IMMAGINI SCARICABILI AL SEGUENTE LINK > https://bit.ly/IMMAGINI_XENOS

PROGRAMMA COMPLETO SCARICABILE AL SEGUENTE LINK >

https://bit.ly/PROGRAMMA_XENOS

UFFICIO STAMPA

Adele della Sala | +39 366 443 5942 | adele.dellasala@gmail.com

Lucrezia Cirri | +39 340 5061622 | l.cirri.lc@gmail.com